

Le barriere non sono nei corpi sono nella società

Al CNR-IRPPS studiamo come si producono e come rimuoverle

**L'Istituto di Ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
del Consiglio nazionale delle ricerche
STUDIA LE TRASFORMAZIONI DELLA SOCIETÀ**

in relazione:



ALLE TENDENZE DEMOGRAFICHE



**AI CAMBIAMENTI DEI SISTEMI POLITICI
E DI STATO SOCIALE**



**ALLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE
E DIGITALI**



**ALLE DISUGUAGLIANZE SU DIVERSI LIVELLI
(per esempio di genere, economiche, ecc.)**



**AI COMPORTAMENTI SOCIALI
E AI SISTEMI EDUCATIVI**



**ALLE POLITICHE DELLA SCIENZA E
CONDIVISIONE DEI DATI**

**Ricercatrici e ricercatori CNR - IRPPS
lavorano per sostenere
l'elaborazione di politiche pubbliche
e i processi di innovazione sociale,
con attenzione agli effetti in termini
di equità e sostenibilità sociale**

Contatti

Roma - Via Palestro, 32, 00185 Roma (RM)
06 492724 217 - 283
segr.irpps@irpps.cnr.it

Fisciano - Corso San Vincenzo Ferreri, 12, 84084 Fisciano (SA)
089 891 850 - 851
welfare@irpps.cnr.it



WWW.IRPPS.CNR.IT



Al CNR-IRPPS studiamo come le pratiche sportive possano contribuire a promuovere l'inclusione e come trasformare gli ambienti, le regole e le condizioni di partecipazione affinché ogni persona possa esprimere le proprie capacità e prendere parte alla vita collettiva.

Baskin

Nato in Italia nel 2001, il Baskin è uno sport ispirato alla pallacanestro che ripensa regole, ruoli, spazi e attrezzature per valorizzare le differenze e consentire a persone con abilità diverse di giocare insieme.

Il CNR-IRPPS studia il Baskin come pratica sportiva, educativa e sociale.

Nel Baskin, ruoli e compiti sono adattati alle caratteristiche dei giocatori; il campo e le attrezzature vengono ripensati e le regole favoriscono il coinvolgimento di tutti. La competizione non viene eliminata, ma resa accessibile attraverso una logica di equità, collaborazione e responsabilità condivisa.

La ricerca del CNR-IRPPS ha analizzato l'esperienza del Baskin in un piccolo paese del Sud Italia, dove lo sport è stato introdotto per rafforzare la partecipazione sociale di persone con disabilità, giovani migranti e persone con problemi di salute mentale e di abuso di sostanze. I risultati evidenziano il ruolo dello sport nel rafforzamento della fiducia in sé, delle relazioni di gruppo e del benessere individuale e collettivo, mettendo in luce anche l'importanza del tempo, degli spazi e delle opportunità di relazione oltre il campo da gioco.

Mappare l'accessibilità sportiva

Quali opportunità sportive sono realmente accessibili alle persone con disabilità? Quali ostacoli impediscono di praticare sport e di beneficiare delle sue ricadute sul benessere, sulla socialità e sulla qualità della vita?

Il progetto Sport e Disabilità di Procter & Gamble Italia, a cui CNR-IRPPS ha contribuito, nasce per rispondere a queste domande attraverso una ricerca nazionale dedicata alle esperienze e alle necessità delle persone con disabilità, con il coinvolgimento di famiglie, operatori, agenzie sociali e istituzioni.

L'accessibilità non riguarda soltanto la presenza di strutture adeguate, tra le barriere individuate rientrano:

- le difficoltà di spostamento,
- la disponibilità di associazioni attrezzate e formate per accogliere persone con esigenze specifiche
- la possibilità di costruire relazioni sociali che vadano oltre la pratica sportiva.

Conoscere le barriere e rendere visibili le opportunità è un passo per costruire un sistema sportivo più accessibile, in cui il diritto alla pratica sportiva non dipenda dal luogo in cui si vive o dalle proprie condizioni personali

Scopri di più delle nostre ricerche su Sport e Disabilità

